

in breve

TRIBUNALE

Processo per abusi edilizi sull'Isola Lunga

a.p.) Il Tribunale sta cercando di scongiurare il rischio prescrizione dei reati nel processo per le «violazioni ambientali» che sarebbero state commesse sull'Isola Lunga nella realizzazione dell'Eco Resort della società «Antiche Saline» di Giacomo D'Alì. «Secondo i nostri calcoli - dice l'avvocato Giovanni Gaudino, legale di parte civile per Ekoclub - il reato si prescriverebbe ad aprile. Ritengo, quindi, che entro febbraio o metà marzo sarà emessa la sentenza di primo grado». Ieri, intanto, si è iniziato ad ascoltare gli imputati. Ad essere interrogati sono stati due componenti del Consiglio provinciale scientifico, Antonino Castelli e Domenico Ottonello. E il primo ha tenuto a sottolineare che alla riunione in cui fu dato il parere per l'eco-resort non partecipò come membro del Wwf, ma come delegato della direttrice della riserva delle saline di Trapani e Paceco. Prossima udienza il 28 febbraio.

PETROSINO

Paladino coordinatore del Pdl

a.p.) Enzo Paladino è il nuovo coordinatore locale del Pdl. A conferirgli l'incarico sono stati Antonio D'Alì e Nicola Cristaldi. «Sono certo - afferma il consigliere provinciale del partito berlusconiano Paolo Ruggieri - che Enzo Paladino saprà guidare al meglio l'attività del Pdl petrosileno, nell'interesse primario della collettività». Paladino sarà affiancato dal vice sindaco Luca Indelicato e dal consigliere comunale Davide Laudicina.

CULTURA

Il libro di Letizia Tornassone

j.c.) Si terrà sabato alle 17 presso la saletta conferenze del Complesso San Pietro, la presentazione del libro «Dialoghi in cammino protestanti e musulmani in Italia oggi», presentato da Letizia Tornassone, vice presidente della federazione delle chiese evangeliche in Italia e coautrice del libro. Introdurranno Alessandro Esposito, pastore della chiesa valdese di Trapani e Marsala e Vincenzo Zerilli, responsabile dell'Associazione Amici del Terzo Mondo.

POLITICA

Fernandez: «La magistratura mi darà ragione»

a.p.) Massimo Felice Fernandez (movimento Fratelli d'Italia) si dice certo che la magistratura riconoscerà le sue ragioni e gli restituirà il seggio al Consiglio provinciale conquistato nel 2008. L'attesa pronuncia dei giudici, afferma Fernandez (la cui elezione non fu ratificata dal Consiglio per una vecchia condanna per «cessione di modica quantità di sostanza stupefacente»), ripristinerà la «legalità indebitamente violata e ridarà piena validità ai voti espressi dai cittadini». L'esponente di Fratelli d'Italia ribadisce, infine, che a suo tempo l'ufficio elettorale del Comune, dopo la verifica presso la Procura, non aveva riscontrato motivi di incandidabilità.

POLITICA

Direttivo di «Giovane Italia»

Ieri s'è svolta la prima riunione organizzata dal nuovo direttivo della «Giovane Italia», movimento giovanile del partito. L'incontro, promosso dal coordinatore comunale Alberto Zichittella e dai vicecoordinatori Massimo Domingo e Giacomo Maggio, ha visto la presenza del sen. Antonio D'Alì, dell'assessore al Turismo della Provincia Cettina Spataro, e di Aldo Fratelli, componente del direttivo regionale della Giovane Italia. Al centro del dibattito l'analisi sulla situazione politica marsalese e della provincia. I lavori si sono conclusi con la redazione di un documento, contenente i principali punti di proposta relativi alla città portati all'attenzione dai numerosi intervenuti. «Punti programmatici - è scritto in una nota - sui quali si svilupperà, nelle prossime settimane un intenso lavoro di elaborazione che avrà la sua concretizzazione in manifestazioni politiche pubbliche».



VILLA CAVALLOTTI

La villa chiude prima perché il custode va via

Sono stati in tanti, domenica mattina, a restare molto sorpresi per la chiusura anticipata della Villa Comunale Cavallotti decisa, pare, autonomamente dal custode.

Infatti domenica tanti genitori e famiglie al completo avevano deciso di portare i loro bambini per una passeggiata ma sono dovuti uscire anzitempo per la decisione del custode che, «essendo lontano da casa e dovendola raggiungere a piedi», ha deciso di chiudere i cancelli alle 12.40 invece che alle 13 come previsto dal regolamento e nonostante le proteste.

Adesso in molti si chiedono come possa accadere un fatto del genere e

Il giardino comunale chiude venti minuti prima. Proteste. L'assessore: «Non lo sapevo, decideremo il da farsi»

poi scrivono anche su facebook «aspirare a restare un sito turistico», se la Villa Comunale chiude in base alle esigenze del custode; se Villa Genna al contrario non apre mai e se molte strade restano sporche e piazza del Popolo in particolare, dove sembra che due aiuole siano state prestate alla vendita di frutta e verdura e al deposito di cassette di legno e cartoni ammassati dai commercianti, mentre le altre ver-

sano in uno stato di totale abbandono.

Sono molte le lamentele sollevate e i cittadini si augura che le proteste arrivino all'amministrazione e che tutte le parole di dissenso non rimangano al vento, incapaci di cambiare il corso delle cose.

Della questione della Villa Comunale è stato informato l'assessore al Verde pubblico, Salvatore Rubbino, che in proposito dice: «Non ero a conoscenza

di quest'episodio e mi dispiace molto che si sia verificato. Garantisco che domani stesso (oggi, ndr), lo porterò a conoscenza del dirigente del settore, Lillo Princi, e insieme decideremo il da farsi e stabiliremo anche se sono necessari dei provvedimenti disciplinari da prendere nei confronti del dipendente comunale addetto alla custodia dei giardini pubblici».

JANA CARDINALE

Pdl, un'insanabile frattura

Politica. Il partito e il sindaco Carini sono ai ferri corti. Dal convegno del Psi arrivano forti dissensi

PRG IN CONSIGLIO

a.p.) È l'adozione del piano regolatore generale l'argomento più importante tra quelli che il Consiglio comunale dovrà affrontare nella sessione di sedute che avrà inizio oggi alle 17. Le altre sedute sono previste per giovedì, per il 22 e il 24 febbraio. Il Prg è stato, però, inserito all'undicesimo punto dell'ordine del giorno. Difficilmente verrà trattato oggi. Tra gli altri argomenti, la variante urbanistica per l'approvazione del progetto definitivo relativo ai lavori di sistemazione dell'incrocio tra la strada provinciale Misilla-Paolini e quella per contrada Matarocco.

Appare ormai insanabile la frattura tra il Pdl e il sindaco Renzo Carini. Anche se il primo cittadino appartiene proprio a questo schieramento. O comunque vi ha fatto, a lungo, riferimento. E i costanti rapporti con il ministro Angelino Alfano e l'on. Ignazio Abrignani ne sono stati un'indubbia testimonianza. A livello locale e provinciale, però, il partito sembra avere «scaricato» il sindaco. Il casus belli (o almeno quello che ha fatto venire fuori la tensione) è stata la nomina dell'assessore Vincenzo Savatteri (in sostituzione di Anna Bandini, che si era dimessa poco prima di Natale). Carini spiegò che Savatteri fa riferimento all'area del Pdl, ma i vertici provinciali del partito, Nicola Cristaldi e Antonio D'Alì, non nascondendo la loro irritazione, si affrettarono a puntualizzare che la nomina non era stata concordata.

Adesso, il Pdl ha dato un'altra forte spallata a Carini. Lo ha fatto, con una raffica di critiche (qualcuno ne ha anche chiesto le dimissioni), nel corso della manifestazione politica tenuta domenica mattina all'auditorium Santa Cecilia ad iniziativa del Nuovo Psi, che in città vede sempre nell'ex senatore Pietro Pizzo il suo leader. Nell'ex chiesa del Purgatorio c'era anche il senatore D'Alì. Ed è stata questa l'occasione per la presentazione



L'ASSESSORE SAVATTERI CON IL SINDACO CARINI

ufficiale del nuovo vertice comunale del Pdl. Coordinatrice è Ornella Adamo, che non a caso non avrebbe partecipato ai recenti incontri politici tenuti dal sindaco con le forze politiche di maggioranza. Vice coordinatori sono Salvatore Daidone e Giovanni Di Girolamo. E la presenza del secondo conferma che i socialisti marsalesi sono transitati in massa sotto l'ala del partito di Berlusconi. E superati i guai giudiziari, domenica, Pietro Pizzo ha detto pronto a scendere in campo anche come candidato sindaco. Con lui anche un altro «reduce» da vicende giudi-

ziarie, David Costa. E per D'Alì e Cristaldi il progetto politico può andare in porto. Alla fine è stato redatto un documento contenente i principali punti di proposta per la città. Punti programmatici sui quali, nelle prossime settimane, si svilupperà «un intenso lavoro di elaborazione che avrà la sua concretizzazione in manifestazioni politiche pubbliche». E il Pdl, per raccogliere consensi, punta anche sui giovani. Un compito affidato al movimento «Giovane Italia», il cui coordinatore comunale è Alberto Zichittella.

ANTONIO PIZZO

INTERROGAZIONE

«Ridurre le spese di gestione e monitorare i dipendenti»

a.p.) «Il momento di crisi finanziaria impone alle amministrazioni locali di ridurre le spese gestionali per evitare di sfiorare il patto di stabilità e consentire il rilancio dell'ente in un'azione virtuosa, garantendo i servizi ai cittadini ed evitando aumenti di tasse». È quanto afferma il consigliere comunale Gennaro Ingrassia in un'interrogazione al sindaco Renzo Carini, al quale si chiede di conoscere «quante posizioni organizzative, in rapporto ai dipendenti di ruolo in servizio, sono state attribuite e in quali settori esercitano la funzione». L'ex capo gruppo del Mpa chiede, inoltre, di sapere «in base a quali criteri sono operate le scelte dell'individuazione delle figure con incarico di posizioni organizzative» e se la voce in bilancio «contribuisce ad aumentare la spesa», con conseguente «minore assegnazione al restante personale». Infine, la Ingrassia chiede lumi sulle eventuali strategie avviate per la stabilizzazione dei precari.

LA COMMISSIONE TRASPARENZA

«Perché nessuna risposta sulla raccolta dei rifiuti?»

«Perché l'amministrazione comunale non ha ancora fornito le informazioni richieste dal Movimento Difesa del Cittadino? E quando e dove incontrerò i cittadini per dibattere sugli argomenti oggetto della richiesta?». Ovvero, la raccolta dei rifiuti e la tutela dell'ambiente.

A dare man forte al Mdc, che l'1 giugno 2010 ha consegnato una petizione popolare (1.385 firme) per chiedere un'assemblea pubblica e che più recentemente ha chiesto al Comune una serie di informazioni e documenti, è la commissione consiliare Trasparenza e Accesso agli atti amministrativi, presieduta da Agostino Licari (Pd).

Nell'interrogazione al sindaco Carini, la Commissione evidenzia che lo statuto comunale prevede che «l'amministrazione è tenuta a confron-

tarsi pubblicamente, almeno una o due volte nel corso dell'anno, su richiesta del comitato permanente delle associazioni o di almeno 500 cittadini in una assemblea, su specifici problemi ed emergenze di interesse collettivo».

Al sindaco la commissione ricorda che il movimento rappresentato dall'avvocato Giuseppe Gandolfo aveva, inoltre, chiesto di «acquisire alcune informazioni tra le quali il volume dei rifiuti prodotti nel Comune di Marsala, la percentuale di raccolta differenziata, la valorizzazione di essa, il costo del trasporto dei rifiuti ed altro». Ancora, però, si conclude nell'interrogazione a Carini, l'assemblea non è stata indetta, «né tanto meno sono state fornite le informazioni richieste».

A. P.

MANIFESTAZIONE IN PIAZZA LOGGIA

Corteo e letture di poesie per la dignità delle donne

Anche la città domenica ha aderito alla giornata di mobilitazione nazionale in difesa della dignità della donna.

Lo ha fatto con una manifestazione organizzata dalla Consulta femminile, dal Cif e da numerose altre associazioni i cui interessi da sempre orbitano nel sociale e che si sono costituite in comitato spontaneo, che si è avvalsa del coordinamento di Giuseppina Passalacqua, Clara Ruggieri, Franchetta Giacalone, Beatrice Lucentini, Giuliana Zerilli, tra le altre.

La manifestazione ha convogliato un nutrito corteo di donne, uomini e giovani studenti, da Porta Mazara a Porta Nuova in una passeggiata di protesta civile che ha

avuto il clou sul sagrato della Chiesa madre, in piazza Loggia, dove due giovani marsalesi, l'attore Francesco Torre, studente del Dams di Bologna, e la studentessa del Liceo Scientifico Marianna Crapisi, hanno intrattenuto la folla leggendo «Il regno delle donne» di Alda Merini, il manifesto programmatico della manifestazione, il monologo teatrale intitolato «Avete mai provato ad essere donne» e una poesia di Madre Teresa di Calcutta.

Circa 400 le persone che hanno preso parte alla passeggiata, convinte che il rapporto uomo-donna debba essere regolato dalla reciprocità della relazione.

J. C.

Da Marsala in scooter per il... Regno»

Alunni entusiasti, docenti anche. L'incontro di sabato, al Complesso San Pietro con il giornalista e scrittore Riccardo Finelli è stato un successo, per le curiosità suscitate, per l'attenzione dei 200 studenti delle scuole superiori presenti, per l'argomento trattato «nella Betlemme della Spedizione dei Mille», nel bel mezzo delle varie organizzazioni per i festeggiamenti dei 150 anni dell'Unità d'Italia.

Nella sala conferenze del Complesso San Pietro, senza retorica patriottica, e assieme «ai ragazzi della città più internazionale della Sicilia», si è parlato di «150 anni dopo», il reportage che raccoglie le diverse tappe di un itinerario che l'autore ha compiuto lo scorso anno a bordo del proprio scooter, per capire cosa resta della spedizione garibaldina a 150 anni dall'Unità d'Italia.

«A bordo del mio scooter 125, e sen-

za fare autostrade - dice Finelli - ho ripercorso il tragitto da Marsala in quello che fu il Regno Borbonico 150 anni dopo, per scoprire che Italia avrebbe trovato Garibaldi e ho constatato che il paese che è passato sotto i pneumatici del mio scooter è senza memoria, e dove la memoria c'è non è purtroppo

condivisa. Quando sorgono di tanto in tanto le polemiche sull'Unità d'Italia che risulta minacciata, sorgono perché credo proprio che non esista memoria né pacificazione nazionale, e questo è un fatto abbastanza grave.

Marsala - continua - in questo senso è un'isola felice, perché grazie al la-

Al Complesso San Pietro il giornalista Riccardo Finelli ha incontrato gli studenti ripercorrendo le tappe dell'Unità d'Italia

voro fatto dalle tante scuole si è cercato di creare una coscienza rispetto a quella che è stata la storia del nostro Risorgimento che occorre raccontare, anche senza necessariamente incensare Garibaldi, mentre nel resto del Paese non è così e in troppi i giovani non sanno chi è Garibaldi». Finelli scherza, e sostiene che scrivere un libro è anche una scusa eccezionale per vivere 15 giorni fuori dalle responsabilità domestiche, lontano dal lavoro, dalla famiglia, dalle incombenze anche legate ai figli, ma sottolinea poi che alla base

di questo lavoro c'è stata la grande curiosità e la voglia di raccontare il paese on the road e percorrendo tante strade secondarie. Progetti futuri? «Sono tante le cose su cui mi sto concentrando - aggiunge - un tema che vorrei affrontare è quello dei confini, ragionare assieme alla gente che vive sui confini di una nazione, di una regione, per capire come ci si sente quando di sta di qua o di là da questi confini. Marsala mi è piaciuta moltissimo, l'accoglienza di docenti e ragazzi è stata un onore per me».



Lo scrittore e giornalista Riccardo Finelli